

Bondì mi sia riuscito nello scorso Novembre di far imbarcare alcuni
Greci che potevo pagarsi il viaggio, sul bastimento del Capitano Dimitri
Orfano che andava verso le Venete Isole, e gli abbia sulle istanze di quel-
lo piuimmo Mon. Arivescoo Vicario Apostolico fatto consegnare ancora
una Zantiotta per cui diedi 20 Piastre, delle quali non oso chiedere l'
approvazione, che nonostante fosse con legittimo matrimonio legata
a un onesto Urefice, erasi portata da questi per mandarla alla Tuna
con uno di quei Predici Venetiani, che attenzi loro orzi, e la pericolosa loro
ignoranza non meritano la pubblica protezione; io fui di nuovo nei
scorsi giorni tormentato dal Paradi Baum ad eseguire le mie promesse
sulle istambe del Kivoda di Pisa, e di Galata, che veramente hanno piu
molestie per li Veneziani che restano, che per li molto piu numerosi sed-
dili del Gran Signore alla loro giurisdizione soggetti.

Piede cosa al fuoco alcune nubbeni verificate si, e qualche ferita dai Greci
Veneti data a quelli che sono fuggiti, per le quali core ho le nuove piccole
Prigioni si riempinte, che altri malfattori non vi starebbero. Mi si fece
raccomandare, che distro agli impegni miei, pur incontrati per comando
di Vossa Serenità, comandassi che si desistessero tutti i Veneti dal portare

anni, facendomi pregare di non disgustarmi seco, se mancando dalla
mia di rimediari, quando non avessero trovate Patente, ne Panporti, a
persone abbandonate dal loro natural Principe, e da chi lo rappresenta,
sero state obbligate al Caravaggio, e castigate. Trammisì le sole ver-
oscuzioni di mancanza di Bastimento, e d'impotenza nei peccati
conoscere, quanto per mantenere la parola data, avessi fatto anche
ultime Settimane promisi castighi che lor provai col fatto anche enga
ed accompagnai le mie insinuazioni di dar tempo al tempo, una
grati piccoli doni, dei quali pur nonoso di chiedere approvazione.
Ma appena qui lanciato in quiete, che portatosi un certo franceso
cudi dal Lante, Marinaro di professione, ad ora Taverna, in lungo o
pagamento diede al Cuiniere una mortal ferita creduto morto
auorsoi la pattuglia, fu così ben caricato di Bastonate da 180, e
dopo quattro giorni dunque era in queste prigioni, donde conosce
che il facesse trarre perché non morisse sopra gli altri, appena nello
mano. Qualunque effetto produchino le bastonate della Patente
sono qui tanto sacre, che non si può attendere castighi richiedendo
però fatta strepito premo il Novada, e presentata la fede del Chierico

fece agli la bella Giustitia per acquietarmi in qualche modo, di far pagare al ferito, giacchè non era morto ancora, tutte le spese.
Io riflessi in tal fatto per qar meglio conoscere a Vre' l'ucc d' mio imbarazzo. Scuio levar le Armi, e 'l giorno d'etro sono i'scorretti corsari, che si armano di nuovo. Sanno che jci di quattro, o cinque non ponono starsi in Prigione; sanno che non ho il mezzo per soddisfar per emi il loro regreso alle rispettive patrie, e sempre più in conseguenza, baldanzosi divergono. Spero che Vre' l'ucc trattanto si persuaderanno che io sia nella necessità di costruire delle piccole separate prigioni per abitare che un apprestato non ammorbì gli altri che vi si trovassero, come in ora, e di pietra perchè vian sicure fra il quartier dei Janizieri e quel luogo che indicai come più opportuno per la favandona. L'una e l'altra fabbrica assiugate, ed in istato di poter essere di uso all' ambo dell' Euro' mio successore sembrano indispensabili; perciò io ne do modestamente l'aviso, per non esser esposto a rimproveni, e tranquillissimo dopo aver detto con ingenuità ciò che mi credo di mio preciso dovere, se mi valessero poi corriandare.

Tutti i soppressi capi delle Comunità Greche subite più scandalosamente

degli altri franchi resistono a non voler partire sotto i soliti pretesti
di crediti, e di debiti. Spero sopra di essi di fare all'improvviso un buon
colpo, e sollecito. In questo caso perdutasi di coraggio gli altri che
attera qualche piastra nei casi, sperano ancora la loro pratica
si forzeranno di partire, ma sempre molti resteranno per dar da
fare a chi dovendo essere in luogo mio, avrà poi dei modi più atti
liberarsene.

Alla metà del mese dovendo far la spedizione per Cattaro, pure
che si avvengheranno a quei tempi alcuni dei presenti Schiavoni, di quali però non darò le tre piastre che dà
solo che sembra di queste non poteressere, o non voleressere partire.
Con questi modi mi lusingo che il Viroda, da uodo ch'è uomo
di me fidandosi, non permetteranno più che le pattuglie degli
sudditi di V.S., e che il Carasi Bassi pure, mi lascierà in pace.
Se io avessi da riferire tutti gli affari che ebbi a trattare per
di altri sudditi, od i piaceri che ritrassi da questo Cap. Parma
in cattivo stato di salute, ammoggerai ancor più profondamente
desappio che mi fece dono d'un altro Schiavo, cosa prima del
partenza

partenza assai rara, se non unica: che presentatori egli in persona
sulle mie istanze al Sopremo Vizir, otteme un Firmano, di cui trasmet-
tero nel venturo ordinario la Traduzione, per poter liberamente car-
riegare quei Comandanti di Patrasso che non vollero ricevere la Polaccia
del decapitato Hibruim Bey, fatto arrestare a Prevesa, e manda-
tagli dall'Ex^a Sig^r. Pro^r. Gule, e che ruppero il Beratto allonsiale, verso
del quale con' rubito, che in progresso saranno eseguiti tutti quegli
atti di rispetto che basteranno a farlo rispettare come un Ministro
d'una Potenza Amica: Che dopo la risposta che in questi addì giorni
pervenne di quell' Ex^a Sig^r. Alfaqitam Pascia', che sarà già riota alred
Exed, unita in campo la vedova di Haggi - Mekhemed Capudan da Badi, per-
suasosi da me che abbia torto, si impegnò che si contenterà di poco pur
che con lui stesso voglia comorrere nel far gli qualche carità per le in-
contrate spese dei viaggi e di mantenimento qui colla d'lei famiglia.
Nella salute del Gran Vizir ogn' uno continua a predir male, e per quan-
to ritraui dal D^r Sajano, credo che non vi sia quell' arte che alcuni non
lasciano di impiegare in lei nel far diffondere cattive nuove, per anguie-
tar i nemici suoi, e guadagnar tempo. L'Istope non è formato

ma secondo il sentimento di questo saggio Medio, si può facilmente
formare.

Eseguite le commissioni caritatevoli di V.S. verso la vedova di un
gianiero mancato a Corfu, era colle lacrime agli occhi, e tutti gli
gianieri che sono al suo seggio servizio esaltano la Pubblica doma
che io devo pur esaltare, per li incontri che mi ebbe coll'ultimamente
vata ducale, colla quale generalmente furono approvate buone
le cose, delle quali resi conto nei miei tre relanti Supraij.
Ama dilectissimi nos poli li 2 Gennaro 1780. m.c.

Andrea Cammo Nato alla P.A.

saufen
Gassen
tutig
a dem
rima
ete la
1. 61

sozialist.
Lindner

pa
tro
nen.

113
180. a 800. — N. 3. Feld.

Cavalli — Saito. Memmo

N° 111. Secondo